



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2019/00054 DEL 20/12/2019

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 22 OTTOBRE 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 20 del mese di dicembre, alle ore 08:45 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	SI
3	BONDANESE Giuseppe	SI
4	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
5	COLELLA Claudia	SI
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
8	FIorentini Emanuela	SI
9	LISCO Sig. Giacinto	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI
11	MONCADA Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	NO
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SANTERAMO Vito	SI
18	SCANNICCHIO Saverio	NO
19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 17 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Carlo Patruno Saverio Scannicchio Luigi Schirone

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

- VISTO** il verbale relativo alla seduta di Consiglio del 22 ottobre 2019, allegato in copia;
- ACCERTATA** la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;
- PRESO ATTO** **che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;**

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO E PROCLAMATI DAL PRESIDENTE

DELIBERA

APPROVARE il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 22 ottobre 2019.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL 22 OTTOBRE 2019

SCHEDA VOTANTI

DELIBERAZIONE

SMALDONE	X
ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	X
BONDANESE	X
COLAPIETRO	X
COLELLA	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIorentINI	X
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
PATRUNO	=
PUTIGNANO	X
RELLA	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SANTERAMO	X
SCANNICCHIO	=
SCHIRONE	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 17 CONSIGLIERI.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL 22 OTTOBRE 2019

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

**CON VOTI UNANIMI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO E PROCLAMATI DAL
PRESIDENTE**

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Municipio 2

Picone-Poggiofranco- Carrassi-San Pasquale- Mungivacca

Consiglio municipale

22 ottobre 2019

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della

Emme Effe Engineering Srl - Via Bari, 49/c (Bari)

- Si procede al primo appello nominale -

Direttore

Consiglieri in aula, appello ore 15.30.

AbbateSCIANNI Alessandra assente

Ambruosi Virginia presente

Bondanese Giuseppe presente

Colapietro Matteo presente

Colella Claudia assente

Damiani Nicola assente

Di Pantaleo Davide assente

Fiorentini Emanuela assente

Lisco Giacinto presente

Losito Riccardo assente

Moncada Vincenzo presente

Patruno Carlo assente

Putignano Giovanni presente

Rella Giuseppe assente

Ruggiero Pierpaolo presente

SalemMI Giovanna assente

Santeramo Vito assente

Scannicchio Saverio presente

Schirone Luigi assente

Traversa Giuseppe presente

Sono nove presenti e quindi non c'è il numero legale, ci aggiorniamo a massimo mezzora.

- Si procede al secondo appello nominale -

Direttore

Consiglieri in aula, secondo appello ore 16.00

AbbateSCIANNI Alessandra presente

Ambruosi Virginia presente

Bondanese Giuseppe presente

Colapietro Matteo presente

Colella Claudia presente

Damiani Nicola presente

Di Pantaleo Davide assente

Fiorentini Emanuela presente

Lisco Giacinto presente

Losito Riccardo presente

Moncada Vincenzo presente

Patruno Carlo presente

Putignano Giovanni presente

Rella Giuseppe presente

Ruggiero Pierpaolo presente

SalemMI Giovanna presente

Santeramo Vito presente

Scannicchio Saverio presente

Schirone Luigi assente

Traversa Giuseppe presente

Sono diciotto, presidente.

Presidente

Grazie direttore, verificata la sussistenza del numero legale dichiaro aperto il Consiglio. C'è la richiesta del consigliere Losito, prego consigliere Losito.

Consigliere Losito

Grazie presidente, un saluto ai colleghi consiglieri, al direttore e alla signora Oreste. Chiedo all'inizio un'inversione dell'ordine del giorno in merito alla discussione in oggetto, cioè il punto riguardante il parere ex art. 55 sulla proposta di regolamento del verde di trattarlo come primo punto all'ordine del giorno. Per cui chiedo questa inversione dell'ordine, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito. Allora pongo in votazione la richiesta, la mozione d'ordine del consigliere Losito di discutere come primo punto all'ordine del giorno quello che nell'ordine del giorno figura al quarto punto, ossia il "regolamento comunale verde urbano, ex art. 55, contrasto con l'art. 53 del regolamento istitutivo dei municipi", immagino per via dell'urgenza connessa alla pronuncia del parere ex art. 55. Quindi chiedo ai consiglieri di votare

per alzata di mano. Chi è a favore? Consigliere Lisco, consigliere Putignano, Patruno, Abbatescianni, Colella, Losito, Salemmi, Santeramo, Fiorentini, Traversa, Damiani, Rella, sono a favore. Il presidente è a favore, quindi tredici voti a favore.

Chi vota contro questa richiesta? I consiglieri Moncada, Ruggiero, Ambruosi, Scannicchio, Colapietro, sei.

Chi si astiene? Il consigliere Bondanese.

Allora preso atto dell'esito della votazione, si passa ad esaminare come primo punto dell'ordine del giorno la proposta di deliberazione n. 2019/402/0035. Consigliere Losito prego.

Consigliere Losito

Grazie presidente, in merito al punto all'ordine del giorno di cui è stato naturalmente chiesto l'anticipo, io devo presentare un emendamento con un allegato praticamente, lo leggo l'emendamento o lo consegno a lei?

Presidente

Prego consigliere Losito... Grazie consigliere Losito. Allora direttore registriamo che alle ore 16.06 è stato depositato un emendamento che contraddistinguiamo con il n. 1. Allora io relaziono brevemente in ordine al contenuto di questa proposta di deliberazione: "in data 1° ottobre 2019 è

pervenuta una richiesta di parere ex art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo in ordine alla proposta di deliberazione n. 2019/160/00193 e dell'allegato regolamento comunale sul verde urbano". Tengo a precisare di aver già provveduto con una mia nota a richiedere all'amministrazione il ritiro di questa proposta di deliberazione e dell'allegato regolamento comunale sul verde urbano ravvisando a mio avviso il contrasto con l'art. 53 del regolamento sul decentramento amministrativo, a norma del quale costituiscono funzioni proprie dei municipi la gestione del verde urbano e la manutenzione ordinaria del verde urbano. Poiché il regolamento allegato a questa proposta di deliberazione, oltre ad una serie di norme di natura tecnica, contiene anche diverse norme di natura regolamentare che riguardano proprio la gestione del verde e la manutenzione del verde urbano, a mio avviso sussiste una ingerenza nelle funzioni proprie dei municipi. Corre anche l'obbligo di riferire che nelle more è intervenuto un parere del segretario generale, che credo sia stato distribuito a tutti i consiglieri, se qualcuno non dovesse averlo avuto vi prego di segnalarlo perché abbiamo qui diverse copie, è intervenuto un parere da parte del segretario generale il quale ritiene che non sia ravvisabile un contrasto tra i due regolamenti, che comunque questo municipio, questo Consiglio municipale si è attenuto a rendere il proprio parere ai

sensi dell'art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo. Preciso che comunque la commissione competente, cioè la prima commissione municipale, ha regolarmente espletato la propria istruttoria sulla proposta di deliberazione e quindi immagino che siamo nelle condizioni di rendere probabilmente un parere ex art. 55. Quindi dichiaro aperto il dibattito. Allora consigliere Losito vuole presentare il suo emendamento?

Consigliere Losito

Sì grazie. Allora naturalmente l'oggetto è la proposta di delibera di cui stiamo discutendo ora e l'emendamento è questo: cassare in premessa, al secondo capoverso, il periodo da "precisando che" fino a "per il ritiro". Aggiungere in premessa - subito dopo il secondo capoverso - il seguente periodo: "con nota prot. N. 285714 del 17.10.2019 il segretario generale ha espresso il proprio parere circa la legittimità del regolamento in questione, non ravvisando contrasto con l'art. 53 del regolamento sul decentramento amministrativo". Aggiungere dopo il periodo "preso atto" del presente, il seguente periodo: "preso atto della nota prot. 285714 del 19.10.2019 del segretario generale". Cassare interamente il punto 1 del dispositivo e sostituirlo con il seguente: "esprimere parere contrario ai sensi dell'art. 55 del regolamento decentramento

amministrativo sulla proposta in oggetto per le motivazioni espresse nell'allegato, parte integrante del presente atto", che sono poi le quarantuno criticità che noi durante il lavoro abbiamo sollevato, poi diciamo la grossa parte è questa, per cui era questa la discussione nel merito. Naturalmente tenga conto che la commissione ha lavorato ognuno con le sue giustamente diversità e impegni, abbiamo avuto pochissimo anche tempo proprio di discutere nel merito i quarantuno punti critici. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito. Consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Presidente a seguito dell'intervento del consigliere Losito, presidente della commissione lavori pubblici, io credo che ci siano i termini per chiedere una sospensione da parte del municipio 2, una sospensione dei termini della richiesta di parere obbligatorio ex art. 55, per consentire un incontro in commissione lavori pubblici alla presenza del presidente, dell'assessore di competenza, dell'assessore Galasso, per fare in modo che in quella sede ci sia un confronto diretto sui chiarimenti su cui la commissione ha lavorato. Questa richiesta di sospensione che viene proposta come un ordine del giorno da alcuni consiglieri che hanno sottoscritto è

legittimata dall'art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo, che dà la possibilità ai municipi di chiedere una sospensione dei termini nel momento in cui c'è l'esigenza di avere dei chiarimenti dall'assessore proponente.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Quindi il consigliere Damiani consegna una richiesta, una proposta di ordine del giorno ai sensi dell'art. 33 del regolamento sul funzionamento del Consiglio del municipio 2, con cui chiede sostanzialmente al Consiglio municipale di approvare la richiesta di sospensione dei termini per l'espressione del parere ex art. 55, con la contestuale convocazione dell'assessore proponente per un confronto sui quarantuno punti di cui all'emendamento presentato dalla commissione municipale competente. Quindi chiedo se ci sono degli interventi su questo ordine del giorno. Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Presidente una cortesia, io sinceramente sono - ammetto - ignorante forse, ma non sto capendo più niente di tutto quello che state combinando su questa delibera, perché c'è una proposta di ritiro forse da parte sua, poi c'è stato un chiarimento del segretario generale in merito e forse c'è

stato un cambio di rotta, poi il presidente della commissione propone un emendamento, poi c'è un ordine del giorno, cioè mi sembra che abbiate forse le idee confuse e le state facendo diventare ancora più confuse anche a noi. Quindi tutto questo dibattito, questi emendamenti, ordine del giorno, non si potevano fare prima piuttosto che arrivare in Consiglio ogni volta con carte che arrivano all'ultimo minuto, togli qui, aggiungi lì? Io sinceramente ho capito ben poco di quello che ha detto il presidente della mia commissione su cosa dobbiamo estrapolare e su cosa aggiungere, io mi metto anche nei panni oltre di chi ascolta, dell'unica persona qui di fronte, o anche dei consiglieri che non fanno parte della commissione, non hanno avuto modo di approfondire e che sono chiamati a votare senza sinceramente forse aver capito un accidente di quello che stiamo, state tentando di fare o meno. Allora o lei fa un riepilogo dall'inizio, magari anche dando lettura della sua nota, della risposta in modo integrale e ci fa capire il processo mentale che avete fatto da qualche giorno fa fino ad oggi, per tentare di metterci nelle condizioni di poter votare in maniera serena e soprattutto con cognizione di causa. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Ci sono altri interventi?
Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Buonasera a tutti. Condivido quello che ha espresso il consigliere Colapietro perché non riesco a comprendere fino in fondo dove stiamo andando, voglio dire quale sia tutto questo problema. Il presidente Smaldone, con molta solerzia, ha evidentemente verificato che ancora una volta le deleghe, pochissime, in capo al municipio sono state disattese con la trasmissione di questo regolamento, e quindi ha scritto una nota dove faceva presente tutto questo. Noi piuttosto che rallegrarci di avere un presidente, consentitemi perché voglio dire questa volta faccio la maggioranza forse, la maggioranza minoritaria allora, piuttosto che apprezzare il fatto che il nostro presidente si stia battendo per i poteri che finalmente diano un senso ai municipi, ci stiamo arrotolando su un emendamento, richiesta ritiro. Allora innanzitutto il presidente ha fatto una lettera, il segretario generale ha risposto non condividendo l'idea del presidente, non comprendo come possa chiarire le cose l'assessore al ramo, perché il dirigente amministrativo massimo, il segretario generale, ci ha già detto che non è una nostra competenza, a suo avviso. E allora è evidente che verrà qua l'assessore al ramo e ci verrà a dire come dovete

esprimere il parere, come ci ha già detto il segretario, e verrà con questo parere del segretario generale. Quindi di che stiamo parlando? Ha ragione il consigliere Colapietro, o rifacciamo la collazione degli atti, di quello che avete detto, cioè con il presidente Losito noi abbiamo tirato fuori, devo dire con un ottimo lavoro del presidente Losito, di tutta la commissione, un'infinità di errori riportati in questo regolamento da votare, ma al di là degli errori ci siamo completamente dimenticati che esiste il municipio, e in effetti l'art. 53 lettera f) viene disatteso in quasi tutti gli articoli, che sono circa una quarantina.

Quindi noi eravamo pronti a dare un parere contrario, perché? Perché è evidente che in questa maniera le nostre osservazioni avrebbero potuto avere e sortire un effetto. Adesso non so per quale arcano motivo, invece, la maggioranza ha ritardato di mezzora l'inizio di questo Consiglio per trovare delle soluzioni comode? Non lo so quanto. Utili? Tantomeno. Finalizzate al funzionamento dei municipi? Assolutamente no. A favore del presidente che rappresenta questo municipio? Assolutamente no. C'è qualcosa che evidentemente noi non riusciamo a comprendere, ripeto, nella nostra posizione di minoranza, e allora o ce la spiegate più chiaramente e finiamo di fare tutti questi artifici che io non trovo assolutamente in linea con la linearità dei consiglieri di maggioranza che conosco da

tempo, ma anche di quelli nuovi, che però mi sorprende perché davvero, davvero non comprendo tutta questa confusione. E allora io oltre che chiedere al presidente di.., ripeto o facciamo una piccola sospensione e ci rileggiamo come vogliamo ricostruire la richiesta, ma poi sono a chiedere nuovamente al presidente o al presidente della mia commissione cosa cambierà laddove dovessimo ricevere in commissione l'assessore al ramo, cosa potrà cambiare rispetto al fatto che siamo stati ancora una volta dimenticati come municipio. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero. Allora siccome vengo chiamato in causa al fine di riassumere i termini della vicenda, in realtà io non ravviso tutta questa confusione e chiarisco subito le ragioni. A mio avviso il contrasto tra i due regolamenti era da subito evidente, tanto è vero che senza fare nessuna polemica ho preso carta e penna e ho chiesto all'amministrazione di ritirarlo, e a mio avviso non è una questione di natura politica ma squisitamente tecnica-giuridica. Il segretario generale tuttavia, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha espresso un parere tecnico sostenendo che, a suo avviso, il municipio sia tenuto comunque ad esprimere il proprio parere ex art. 55. Da qui il parere del segretario generale, che io non condivido

minimamente, ma che sono tenuto a rispettare perché io rispetto le regole e le istituzioni, supera la mia richiesta di ritiro del regolamento e soprattutto supera anche quella che io avevo sostenuto, cioè la superfluità, la non opportunità di un parere reso dal municipio su quelle che sono le sue funzioni. Il segretario generale ritiene che invece il parere debba essere espresso. Da qui, chiaramente siccome era già stata iscritta all'ordine del giorno invece una proposta di deliberazione con cui veniva richiesto il ritiro di quel regolamento, da qui deriva l'emendamento presentato dal consigliere Losito, che prendendo atto dell'intervenuto parere del segretario generale sollevava 41 criticità a quelle che voi avete individuato nella fase istruttoria in commissione. Dopodiché sulla base di queste 41 criticità i consiglieri Damiani e tanti altri a dire la verità, leggo solo il nome del consigliere Damiani quale primo firmatario, alla luce di questi 41 punti evidenziati dalla commissione ritengono di dover chiedere chiarimenti all'assessore proponente, che in questo caso è l'assessore Galasso, e avvalendosi di una delle facoltà che espressamente vengono contemplate dall'art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo, chiedono di voler sospendere i termini per esprimere il parere in attesa dei chiarimenti che l'assessore Galasso dovrà venire a rendere in commissione. Penso che l'iter sia piuttosto

lineare, quindi è evidente che la proposta di ordine del giorno presentata dal consigliere Damiani e da tanti altri diciamo che supera l'emendamento precedente e quindi, per una questione di logica, debba essere posto in votazione prima dello stesso emendamento. Se non vi sono altri interventi quindi io procederei con la votazione. Prego consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Presidente prendo atto di quello che ha detto però sinceramente non mi convince, perché lei dice che ha chiesto un parere tecnico, però il parere tecnico viene scritto da un politico e non da un tecnico, e poi lei ha sottomano la lettera, tra l'altro avuta per vie traverse perché ufficialmente ai consiglieri del municipio non c'era, non era destinata, e lei scrive nell'ordine "al Sindaco" - che è un politico - "al presidente del Consiglio comunale" - che è un politico - "all'assessore - che è un politico - alle infrastrutture", "assessore al decentramento" - che è un politico - "al presidente della commissione decentramento" - che è un politico - per sesto al segretario generale. Di questi cinque appena elencati nessuno sente il dovere di rispondere, risponde un tecnico, ripeto, ad una perplessità sollevata, non politico. Allora o si parlano i politici tra di loro, a mio avviso, o si parlano i tecnici tra di loro,

non vedo tutta questa chiarezza in questo modo di fare. Dopodiché dobbiamo aspettare l'intervento dell'assessore che verrà qui a fare l'apparizione illuminante della Madonna - scusate il termine - e chiarirà tutta la faccenda, può darsi anche, me lo auguro, però poteva farlo anche prima, cioè non c'è bisogno di arrivare in Consiglio, ripeto, fare la cronistoria, proposta, emendamento, sospendiamo, attendiamo l'assessore, poi riprendiamo i termini, cioè non vedo questa linearità che lei ha appena affermato. Io avrei fatto tutta un'istruttoria in modo diverso e in modo più completo. Per cui, ripeto, nonostante la sua risposta non mi convince l'iter e tutta la maniera di condurre questa faccenda su un parere, premetto in linea di principio sono d'accordo con il suo intento, con quello che era il suo scopo perché tra l'altro in occasione del nostro primo Consiglio e durante l'insediamento quasi tutti gli interventi da parte di noi consiglieri di maggioranza e di minoranza sono stati esclusivamente da auspicarsi che questa volta in questo mandato ci sia una realizzazione piena del decentramento. Quindi io, dal punto di vista mio, non posso che rallegrarmi del suo intervento e della sua puntualizzazione perché è un primo atto concreto nei confronti dell'amministrazione centrale nel voler dire: noi esistiamo, abbiamo delle materie, vogliamo ovviamente contare qualcosa, che sia anche dove andare a mettere un albero piuttosto che non metterlo,

un domani sarà dove fare accendere un lampione o dove realizzare un campetto di calcio, e quindi lei dal punto di vista, ripeto, personale, ha fatto benissimo a fare quello che ha fatto, però poi tutto il seguito, ripeto, non lo condivido perché non capisco perché questa risposta non l'abbia data un suo collega politico di maggioranza piuttosto che dare al segretario generale l'onere di fare questo bel parere di tre pagine che poi, come ben lei sa, è avvocato, come tanti qui nell'ambito del Consiglio, siamo, siete tutti bravissimi, mi metto anche io avendo fatto per poco l'avvocato, nel dire o bianco o nero, uno può costruire un parere per arrivare ad una conclusione piuttosto che un'altra, sempre nei limiti dell'essere nel pieno della giuridicità della questione. Questo è tutto, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Mi permetto solo di evidenziare che io personalmente non ho richiesto nessun parere, io ho solo sollevato una questione a mio avviso tecnica, giuridica, e il parere non poteva che essere espresso proprio dal segretario generale che è l'organo a tanto preposto. Non lo può fare il direttore, nel senso che l'organo che nell'amministrazione comunale è preposto a rendere similari i pareri è proprio il segretario generale, ed è quello che ha fatto. Poi il parere del segretario

generale non è assolutamente vincolante e ben può essere non condiviso, come nel caso di specie, dal sottoscritto, però ciò nondimeno è il parere del segretario generale del Comune di Bari. Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Allora, presidente, mettiamoci d'accordo, perché lei mi dice che trova lineare tutto l'iter, io trovo che invece non sia per niente lineare non fosse altro che lei è stato eletto presidente del municipio 2, municipio di 100 mila persone, e giustamente - ritengo - conosca il regolamento e le funzioni per cui entrambi eravamo candidati presidenti in questo municipio. Allora delle due l'una, o io e lei siamo due ignoranti in materia di regolamento, non abbiamo capito nulla, oppure il segretario generale ha preso un abbaglio? C'è qualcosa, mi consenta, che io trovo assolutamente, "assolutamente" lineare. Ripeto, io sono per la democrazia, lei è il mio presidente, mi rappresenta, in questo caso mi ha rappresentato molto bene e non comprendo perché noi oggi stiamo facendo, ripeto, tutto questo bailamme, atteso tutti gli errori, poi entriamo, qua non è il merito o il metodo, la giusta rimostranza sul fatto che una nostra funzione è stata ancora una volta depauperata, soffocata, è quello che ci dovrebbe oggi far fare, non lo so, un documento, qualcosa, cioè rendiamoci conto che altrimenti,

"altrimenti", andiamocene a casa, come dice qualcuno a che servono i municipi? Perché noi oggi siamo qui, venti persone, prendiamo un gettone di presenza, occupiamo le persone che ci vengono a sentire, se poi qualcuno si sveglia la mattina, abbiamo tre funzioni e ce le tolgono pure? Io sono assolutamente esterrefatto e, ripeto, la sua battaglia sarà la nostra battaglia perché noi siamo qua perché 50, 60 mila cittadini del municipio 2 ci hanno eletto e dobbiamo rappresentarli per questioni più importanti, per questioni meno importanti, ma comunque per le deleghe che ci son state conferite, io questa ritengo sia la cosa corretta da fare e tutti quanti, tutti i consiglieri dovrebbero avere questa idea, non emendamenti, ritiri, sentiamo l'assessore al ramo, queste sono peripezie per cercare una soluzione, che io assolutamente non condivido. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero, però corre l'obbligo di evidenziare che l'emendamento che è stato depositato in data odierna dal consigliere Losito, quindi da un consigliere di maggioranza, non è una peripezia o un escamotage per non discutere, è un emendamento col quale si chiedeva di esprimere parere contrario, è un emendamento al quale è allegato un documento che rileva quarantuno criticità emerse su questo regolamento, quindi mi consenta lei, non è vero

che qui si sta cercando di non affrontare il problema o di rimanere silenti di fronte a una forma di prepotenza dell'amministrazione centrale, qui la maggioranza, un consigliere di maggioranza, una commissione che è espressione in gran parte della maggioranza ha presentato un emendamento col quale si chiedeva a chiare lettere di esprimere parere contrario all'approvazione di quella proposta di deliberazione. Quindi oggi il fatto che una serie di consiglieri di maggioranza, che per gran parte non appartengono alla commissione, alla prima commissione, che quindi quasi certamente non hanno potuto espletare un analitico controllo sul testo di questo regolamento, chiedono alla luce dei rilievi sollevati dalla commissione e allegati a quell'emendamento di cui dicevo prima, chiedono degli approfondimenti, dei chiarimenti e chiedono la convocazione dell'assessore nella competente commissione. Io trovo che sia assolutamente legittima questa richiesta, cioè è una richiesta che proviene da dei consiglieri che, alla luce di quello che è stato sollevato da un consigliere di maggioranza, dalla commissione all'uopo preposta, chiedono degli approfondimenti, quindi in realtà non vedo nessun percorso strano o anomalo, o nessun sotterfugio, si tratta semplicemente di dare alle cose il tempo necessario perché vengano debitamente affrontate, esaminate e istruite. Poi

non possiamo sapere che cosa ci verrà a dire l'assessore, ascoltiamo. Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Velocemente, solo per dire che la battaglia per il decentramento, per l'attuazione del decentramento è una battaglia di tutti, di tutto il Consiglio, e credo che insomma stiamo lavorando, perché quello che stiamo facendo è anche porre dei problemi su aspetti tecnici e farlo nelle sedi che la democrazia prevede, cioè il Consiglio, con gli strumenti che la democrazia prevede, e farlo nella commissione lavori pubblici se verrà, diciamo risponderà alla convocazione l'assessore ai lavori pubblici, penso che stiamo lavorando, ci stiamo guadagnando anche un po' quel gettone di presenza a cui ha fatto riferimento, sarebbe stato certamente molto più comodo alzare la mano votando favorevolmente al parere che ci è stato richiesto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Rella. Consigliere Ruggiero temo che lei abbia esaurito i suoi due... Ci saranno le dichiarazioni di voto.

Consigliere Ruggiero

Solo una precisazione, lei ha detto che è superato, l'emendamento, da quello che ha richiesto il consigliere Damiani. Io le dico solo una cosa: che (voci sovrapposte) ... stiamo parlando nel merito, ma nel metodo, quindi chiaro? Cioè stiamo parlando delle funzioni dei municipi (voci sovrapposte)...

Presidente

Allora, consigliere Ruggiero, è ovvio che se ... approvato l'emendamento il Consiglio esprimerebbe direttamente un parere contrario. È ovvio che, per una questione di logica, bisogna necessariamente prima pronunciarsi sulla richiesta di sospensione dei termini per esprimere quel parere, che è stata avanzata con l'ordine del giorno.

Consigliere Ruggiero

È una risposta a lei, le ho detto è il merito, non il metodo, in questo caso, comunque va bè..

Presidente

Ci sono altri interventi? Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Insomma sicuramente io credo che se volessimo tutti quanti difendere e portare avanti il processo di decentramento

amministrativo approvare la mozione .. dal presidente, l'ordine del giorno del presidente, non emendato, sarebbe molto ma molto più significativo, perché qui si chiede il ritiro di questo regolamento e quindi chiaramente io immagino che questo regolamento sia stato scritto sulla base delle.., una consulta apposita che ha espresso questa volontà politica, la volontà politica di questa consulta comunale è stata quella di togliere al municipio le competenze, come leggo da ciò che è stato scritto nella commissione apposita ai lavori pubblici, per quanto concerne la concessione delle aree verdi, quindi degli spazi verdi che erano competenza del municipio, quindi anche il..., cioè oltre a questo vedo (parole incomprensibili) una lettura veloce, però già questo mi dice che mentre questa concessione viene fatta per favorire la partecipazione anche dell'associazionismo e quindi della cittadinanza come strumento, abbiamo detto, per il quale stiamo qui adesso, noi siamo lo strumento che deve essere in collegamento con la partecipazione della cittadinanza, quindi già questo dimostra ... di scavalcare completamente i municipi, togliere completamente di mezzo il decentramento e oggi siamo tutti responsabili. Qua .. io mi rivolgo a voi della maggioranza, noi siamo responsabili di questa cosa, cioè noi, ho capito ci può essere una volontà politica, qualsiasi persona ci può.., perché potremmo andare ad intaccare degli interessi

del Comune, potremmo andare a intaccare degli accordi che vengono fatti al Comune, però noi siamo qua responsabili oggi, con questa votazione, a contribuire, a dare un colpo d'accetta a questa istituzione. Io personalmente voterò contro l'emendamento.

Presidente

Grazie consigliere Moncada ma tengo solo a precisare che noi dobbiamo porlo in votazione l'ordine del giorno prima e poi, solo laddove dovesse essere respinto, sarebbe il caso di votare anche sull'emendamento. Ci sono altri interventi? Allora io dichiaro chiusa la discussione e pongo in votazione la proposta di ordine del giorno presentata da una serie di consiglieri, il cui primo firmatario è il consigliere Damiani, evidenziando che nel caso di approvazione ovviamente la proposta di deliberazione sulla quale stiamo discutendo verrà automaticamente ritirata perché il Consiglio approverebbe la sospensione dei termini per l'espressione del parere ex art. 55 e conseguentemente dovremo provvedere a convocare l'assessore Galasso nella competente commissione del municipio.

Allora pongo in votazione l'ordine del giorno, i consiglieri favorevoli all'approvazione di questo ordine del giorno e quindi alla sospensione dei termini per l'espressione del parere alzino la mano. Quindi votano a favore dell'ordine

del giorno i consiglieri Lisco, Putignano, Patruno, Abbatescianni, Colella, Losito... Consigliere Losito vuole votare? Il consigliere Losito, Salemmi, Santeramo, Fiorentini, Traversa, Damiani, Rella, Di Pantaleo. Quindi abbiamo tredici voti a favore.

Chi vota contro l'approvazione dell'ordine del giorno? I consiglieri Moncada, Bondanese, Ruggiero, Ambruosi, Scannicchio e Colapietro.

Il presidente si astiene.

Quindi con tredici voti favorevoli, sei contrari e uno di astensione, l'ordine del giorno è stato approvato, quindi la proposta di deliberazione in questione viene ritirata e viene sospeso il termine per l'emissione del parere ex articolo.., faremo una richiesta di sospensione del termine.

Presidente

Allora adesso passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, quello che nell'ordine del giorno originario era indicato al n. 1, la "proposta di deliberazione n. 2019/402/0010 recante in oggetto: consulta delle scuole del municipio 2, designazione dei consiglieri".

"Premesso che l'art. 77 del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi prevede la possibilità di istituire, con apposita deliberazione consiliare, consulte permanenti rappresentative di associazioni o organismi di volontariato, categorie professionali ed economiche, organizzazioni sindacali, enti, istituzioni, al fine di favorire la partecipazione e il confronto anche con l'obiettivo di formulare indirizzi e proposte su specifiche tematiche inerenti il territorio e sollecitare le iniziative del Consiglio anche in relazione alla definizione del bilancio partecipato.

Premesso che nel territorio del municipio 2 insistono sedici sedi di scuola dell'infanzia comprensive di cinque scuole comunali e undici materne statali, quattordici sedi di scuole primarie e otto sedi di scuole secondarie di primo grado.

Considerato che nel territorio del municipio 2 insistono altresì dodici sedi di scuole secondarie di secondo grado.

Richiamata la propria deliberazione n. 2015/0032 del 24 settembre 2015, con la quale è stata istituita la consulta delle scuole del municipio 2.

Visto che l'art. 4 del regolamento di funzionamento della suddetta consulta prevede tra l'altro che vengano designati a far parte di detto consesso quattro consiglieri, si rende necessario rinnovare il detto organo a seguito della proclamazione e convalida degli eletti del municipio 2 con la nomina di quattro consiglieri".

Allora io vorrei sapere se qualche consigliere si candida a partecipare alla consulta della scuola. Abbiamo la candidatura della consigliera Salemmi. Ci sono altre candidature? Allora c'è solo la candidatura della consigliera Salemmi? Consigliere Losito.

Consigliere Losito

Presidente scusatemi, scusate consiglieri, ci siamo distratti un po' su questa, per cui noi dobbiamo votare, se ho ben compreso, lei è stato abbastanza chiaro, una candidatura alla volta sino ad un massimo di quattro consiglieri, uno alla volta, cioè...

(interventi fuori microfono non udibili)

Il collegio? La consulta delle scuole, non è un collegio, è la consulta delle scuole.

Presidente

Allora chiedo scusa, direttore vuole specificare dal punto di vista tecnico di che cosa si tratta, gentilmente?

Direttore

Allora per la conoscenza di tutti i consiglieri, assumiamo qui al banco della presidenza tutti coloro che si vogliono candidare, dopodiché procederemo alla votazione uno per uno dei quattro consiglieri. È chiaro?

Presidente

Allora si candidano i consiglieri Salemmi, Santeramo, Fiorentini, Bondanese e Ambruosi.

Direttore

Ci sono altri?

Presidente

Altre candidature non ci sono. Quindi adesso dobbiamo individuare anche due scrutatori, il consigliere Moncada e la consigliera Abbatescianni. Allora su richiesta del consigliere Colapietro pongo in votazione la richiesta di procedere con la votazione per alzata di mano. Allora chi è favorevole alzi la mano.

Direttore

Allora all'unanimità è deciso che...

Presidente

All'unanimità? No, non è all'unanimità. Chi è contrario? Il consigliere Bondanese è l'unico contrario, gli altri sono tutti favorevoli.

Direttore

Allora, mi scusi presidente, adesso in base alle candidature che sono state fatte si pone in votazione il primo candidato, così il secondo, così il terzo e così il quarto. In nessun ordine, io non dico il primo candidato, voi sapete qual è.

Voce (fuori microfono)

È possibile fare interventi?

Direttore

Penso di sì.

Presidente

Siamo in fase di votazione, chiedo scusa.

Direttore

Va bè .. ci stiamo imbrogliando.

(interventi fuori microfono non udibili)

Il Consiglio è sovrano, adesso alzo le mani...

Presidente

Allora il Consiglio ha votato nel senso di procedere con la votazione per alzata di mano, quindi abbiamo la prima candidatura che è pervenuta, se non erro è quella della consigliera Salemmi. Quindi io chiedo ai consiglieri di votare per alzata di mano se condividono, se decidono di votare la consigliera Salemmi quale componente della consulta scuola. I consiglieri favorevoli sono il consigliere Lisco, Putignano, Patruno, Abbatescianni, Colella, Losito, Santeramo, Fiorentini, Traversa, Rella, Damiani, Smaldone, Di Pantaleo, Ruggiero, Bondanese e Moncada.

Ci sono consiglieri contrari? Nessun consigliere contrario. Consiglieri che si astengono? La consigliera Salemmi, Colapietro, Scannicchio e Ambruosi.

Direttore

Quindi quattro, quattro astenuti, sono sedici a favore.

Allora è nominata.

Presidente

Quindi procediamo con la candidatura del consigliere Santeramo, i consiglieri che sono favorevoli all'elezione del consigliere Santeramo nella consulta scuola alzino la mano. Sono favorevoli i consiglieri Lisco, Putignano, Patruno, Abbatescianni, Colella, Losito, Salemmi, Fiorentini, Traversa, Damiani, Rella, Smaldone, Moncada, Bondanese, Ruggiero, Di Pantaleo.

(Interventi sovrapposti fuori microfono)

Ci sono consiglieri contrari all'elezione del consigliere Santeramo? Consiglieri che si astengono? Consigliere Santeramo, Colapietro, Scannicchio e Ambruosi.

(il presidente fuori microfono: sempre quattro a sedici)

Direttore (fuori microfono)

Quattro a sedici.

Presidente

Adesso pongo in votazione la richiesta, la candidatura della consigliera Fiorentini, i consiglieri favorevoli all'elezione alla consulta scuola della consigliera Fiorentini alzino la mano. Consiglieri Lisco, Putignano, Patruno, Abbatescianni, Colella, Losito, Salemmi, Santeramo, Traversa, Damiani, Rella, Smaldone, Di Pantaleo, Ruggiero, Bondanese e Moncada, favorevoli.

Ci sono contrari? Nessuno.

Chi si astiene? Consiglieri Colapietro, Scannicchio, Ambruosi e Fiorentini. Quindi anche in questo caso sedici a favore e quattro astenuti.

Adesso pongo in votazione la candidatura della consigliera Ambruosi, quindi i consiglieri che sono favorevoli all'elezione della consigliera Ambruosi nella consulta scuola alzino la mano. Quindi il consigliere Colapietro, Scannicchio, Ambruosi e Ruggero.

I consiglieri contrari all'elezione della consigliera Ambruosi alzino la mano. Nessuno.

I consiglieri che si astengono alzino la mano. Consiglieri Lisco, Putignano, Patruno, Abbatescianni, Colella, Losito, Salemmi, Santeramo, Fiorentini, Traversa, Damiani, Rella, Smaldone, Moncada, Bondanese e Di Pantaleo.

(voce fuori microfono: Quattro favorevoli e sedici astenuti).

Adesso pongo in votazione l'ultima candidatura, che è quella del consigliere Bondanese. I consiglieri che sono favorevoli all'elezione nella consulta scuola del consigliere Bondanese alzino la mano. Quindi i consiglieri Moncada e Bondanese.

I consiglieri contrari all'elezione del consigliere Bondanese alzino la mano. Nessuno.

I consiglieri che si astengono alzino la mano. Tutti tranne i consiglieri Moncada e Bondanese, quindi diciotto.

Allora quindi l'esito della votazione comporta l'elezione quali componenti della consulta scuola del municipio 2 dei consiglieri Salemmi, Santeramo, Fiorentini e Ambruosi.

Direttore (fuori microfono)

Votiamoli tutti assieme.

Presidente

Quindi su richiesta del direttore procediamo ad una ultima votazione del pacchetto, quindi chiedo per una questione di forma di votare nuovamente sull'intero pacchetto dei quattro consiglieri che sono già stati eletti, Salemmi, Santeramo, Fiorentini e Ambruosi, i consiglieri che sono favorevoli all'elezione di questi quattro consiglieri quali componenti della consulta scuola alzino la mano. Sono favorevoli i consiglieri Lisco, Putignano, Patruno, Abbatescianni, Colella, Losito, Salemmi, Santeramo, Fiorentini, Traversa, Damiani, Rella, Smaldone, Colapietro, Scannicchio, Ambruosi, Di Pantaleo e Ruggiero.

I consiglieri contrari all'elezione sono i consiglieri Moncada e Bondanese. Quindi non vi sono consiglieri astenuti. Grazie, la proposta di deliberazione quindi è approvata. Consiglieria Ambruosi prego, ne ha facoltà.

Consigliera Ambruosi

Io voglio ringraziare le persone che hanno riposto in me questa fiducia e un...

(interventi fuori microfono non udibili)

Va bene, allora ringrazio e sono contenta per questo incarico, e sono orgogliosa di farne parte. La cosa che mi gratifica tantissimo è che c'è una presenza femminile in questo. È chiaro che la dichiarazione che vorrei fare è questa: nel momento in cui noi ci troviamo di fronte ad un bene comune quali sono i nostri figli, per cui la scuola, il nostro futuro, il nostro faro, mi dispiace che ci debba essere una maggioranza e una minoranza, per me invece si doveva andare ad una votazione normale, senza riservare posti per chi ha una maggioranza o una minoranza, perché io penso che il bene sia comune, e per cui la volontà di fare del bene ai nostri figli, al nostro faro, al nostro futuro, non deve avere uno schieramento politico ma dovrebbe andare a tutti, indistintamente, per cui questa divisione di tre e due, tre e uno, deve avere la maggioranza, è un qualcosa che mi rattrista un po'. Però, detto questo, non fa nulla, andremo avanti in questa nostra avventura, simpatica e bella. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Ambruosi.

Presidente

Adesso procediamo con il punto iscritto al n. 2 all'ordine del giorno, la "proposta di deliberazione n. 2019/402/0009, recante in oggetto: istituzione della commissione speciale del municipio 2".

"Premesso che l'art. 77 del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi prevede la possibilità di istituire, con apposita deliberazione consiliare, consulte permanenti rappresentative di associazioni, organismi di volontariato, categorie professionali ed economiche, organizzazioni sindacali, enti, istituzioni, al fine di favorire la partecipazione e il confronto anche con l'obiettivo di formulare indirizzi e proposte su specifiche tematiche inerenti il territorio e sollecitare le iniziative del Consiglio anche in relazione alla definizione del bilancio partecipato.

Dato atto che, in virtù del regolamento sul funzionamento dei municipi del Comune di Bari, secondo il quale il Consiglio del municipio può costituire una commissione speciale all'anno per problemi specifici e per un periodo di funzionamento che non deve superare tre mesi e non prorogabile.

Preso atto che i consiglieri di questo municipio hanno presentato, con nota del 16 settembre 2019, una proposta di istituzione e funzionamento di una commissione speciale che

abbia il tema "revisione del regolamento istitutivo dei municipi" approvato con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 24 marzo 2014 e coordinato con le modifiche apportate all'art. 18 con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 22 aprile 2004... 2014, all'art. 82, con delibera di Consiglio comunale n. 88 del 12.12.2014 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

La commissione si occuperà di problematiche inerenti l'argomento, atteso che per realizzare le finalità innanzi indicate il municipio 2 intende costituire un'apposita commissione speciale ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 77 del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi".

Quindi dichiaro aperta la discussione sul punto, ci sono interventi? Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

... scusate. Niente, io volevo dichiarare il voto negativo del Movimento 5 Stelle in quanto noi avremmo preferito trattare nella commissione speciale un'altra tematica quale appunto, al posto del decentramento, la questione relativa al bilancio partecipato, quindi diciamo dato che sul decentramento sono già state fatte delle speciali, e oggi abbiamo visto anche la maggioranza che posizione mantiene,

quindi penso che sia completamente inutile portare avanti questa consulta, questa commissione speciale.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Ci sono altri interventi?

Consigliere Losito.

Consigliere Losito

Oggi è un Consiglio storico mi pare, non me la ricordo una cosa del genere. Allora in merito naturalmente alla commissione speciale, tenuto anche un po' i tempi, siamo già a fine ottobre, è naturale che il taglio che il Consiglio vorrà dare ai lavori, che ricordo a noi tutti che la commissione è fatta da tutti i consiglieri, per cui una super commissione, praticamente è un Consiglio, il taglio sul decentramento, forse al contrario di quanto è stato dichiarato prima, serve forse per migliorare, perché all'interno del decentramento e anche del regolamento istitutivo del municipi c'è la possibilità di revisionare tale documento, forse proprio questo ci spinge, o ci ha spinto certamente a chiedere una commissione speciale avente il titolo del decentramento proprio per stralciare quelle parti che eventualmente ad oggi, perché se non ricordo male quella delibera è del 2014, sono passati cinque anni, forse necessita di qualche correttivo. È naturale che non andremo

a parlare di decentramento partendo dai confini, o partendo da altre situazioni, o dagli organi, o quant'altro, come dire andremo un po', nei primi incontri, io spero che ci sia una convocazione anche in termini brevi, oltre ad individuare naturalmente il presidente che andrà a gestire questo bel lavoro, anche a restringere il campo di attività della commissione speciale stessa, in modo tale che possiamo anche noi essere promotori di eventuale revisione insieme agli altri municipi sempre sullo stesso tema del decentramento. Sì, non dobbiamo né fasciarci la testa per dire "così va e lasciamo il mondo com'è", e né tantomeno farei don Chisciotte contro i mulini a vento, se riusciamo a trovare anche una sintesi del lavoro credo che possiamo esplicitare al meglio le nostre funzioni di consigliere all'interno della commissione speciale. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito. Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Allora prendo spunto da quello che ha detto il consigliere Losito, in effetti quel regolamento che è del 2014 necessita di importanti revisioni, non a caso cinque anni fa io come qualche altro consigliere oggi presente anche in maggioranza, se non mi sbaglio il consigliere Di Pantaleo,

votammo contro questo regolamento perché evidentemente aveva una serie di falle. Ma anche perché poi realmente ne è stata data davvero una minima attuazione, senza parlare del bilancio partecipato, come tante altre norme ecc.. Quindi ritengo che sia importante, spero che il lavoro che possa essere svolto sia racchiudibile nel tempo minimo che viene concesso ad una commissione speciale, cosa che peraltro non condivido alla stessa maniera perché non è al tempo che si.., cioè se io ho bisogno di lavorare per quattro mesi oppure piuttosto se io risolvo in un mese i lavori, non comprendo perché mi si debba dare un termine massimo di tre mesi e poi magari vanificare il lavoro perché avrebbe bisogno di ancora trenta giorni o cose del genere, quindi peraltro anche questo inserito nel regolamento che dovremmo rivedere. Quindi io preannuncio il mio voto favorevole, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero. Ci sono ulteriori interventi? Non ci sono interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo porre in votazione la proposta di deliberazione n. 2019/402/0009, quindi per alzata di mano chiedo ai consiglieri favorevoli di votare. Consiglieri Di Pantaleo, Rella, Lisco, Putignano, Patruno,

AbbateSCIANNI, Colella, SalemMI, Santeramo, FiorentINI, Losito, Traversa, Damiani, Colapietro, Scannicchio, Ambruosi e Ruggiero votano a favore.

Chiedo se ci sono consiglieri che votano contro. Consiglieri Bondanese e Moncada.

Il presidente si astiene.

Quindi con diciassette voti favorevoli e due voti contrari, e un voto di astensione, la delibera è approvata.

Pongo in votazione anche l'immediata esecutività. Quindi votano a favore dell'immediata esecutività i consiglieri Di Pantaleo, Lisco, Putignano, Patruno, Abbatescianni, Colella, SalemMI, Losito, Santeramo, FiorentINI, Traversa, Damiani, Ruggiero, Ambruosi, Scannicchio, Colapietro.

Votano contro alcuni? Ci sono consiglieri che votano contro l'immediata esecutività? No.

Io voto a favore dell'immediata esecutività, chiedo scusa. Quindi ci sono consiglieri che si astengono? I consiglieri Moncada e Bondanese. Quindi anche l'immediata esecutività viene approvata con diciotto voti favorevoli e due di astensione.

(interventi fuori microfono non udibili)

Presidente

Procediamo con il successivo punto all'ordine del giorno, la "proposta di deliberazione n. 2019/402/0032 recante in oggetto: linee di indirizzo sportivo, progetti "Donna difenderti è un tuo diritto" - "Con Mister Judo per vincere il bullismo".

"Al fine di incrementare la partecipazione dei cittadini agli eventi sportivi aventi una finalità non agonistica, questo municipio intende promuovere attività nel territorio del municipio 2 che abbiano una valenza didattica ed educativa, nonché diretta verso i soggetti più deboli.

L'obiettivo è quello di fornire, attraverso specifiche attività, un valido supporto ai soggetti minori e alle donne, proponendo corsi di sport, e al tempo stesso impegno con la realizzazione di laboratori teorici per la prevenzione della violenza e corsi pratici per la conoscenza delle arti marziali per l'autodifesa.

In data 13 settembre 2019, con nota prot. N. 2409563 il comitato regionale della Federazione Sportiva Judo Puglia ha presentato al municipio 2 delle proposte di progetti proprio diretti verso i minori e le donne, a mezzo dei quali - con l'insegnamento delle arti marziali di autodifesa sportiva e l'acquisizione di maggiore sicurezza in se stessi, si possa fronteggiare il bullismo e la violenza in genere verso tali soggetti.

Il primo progetto denominato "Con Mister Judo per vincere il bullismo" è diretto verso l'area scuole e minori, infatti si prevede di organizzare trenta ore di lezioni pratiche di judo divise in 10-12 incontri nelle sedi delle associazioni che aderiranno al progetto della Federazione, nonché di due incontri di complessive sei ore per la lettura di testi, articoli e confronti sul tema del bullismo. La durata del progetto sarà di tre mesi circa, la finalità dello stesso è quella di promuovere il benessere sociale con l'aiuto dell'arte dello Judo. I corsi saranno svolti da associazioni sportive del territorio esperte nell'insegnamento dello Judo e con strutture idonee alla buona riuscita del progetto, da affidarsi direttamente al Comitato regionale della Fijlkam Puglia, ente pubblico facente parte del CONI.

I ragazzi, di età compresa fra i sei e i sedici anni, i genitori dei ragazzi secondo criteri e indicazioni del municipio, su domanda che verrà raccolta presso il municipio con i moduli allegati che insieme al progetto fanno parte integrante del presente provvedimento, potranno partecipare ai corsi completi come sopra descritti gratuitamente, salvo i corsi di certificazione medica e il materiale necessario al corso.

Il costo del progetto che dovrà essere rendicontato al termine dello stesso è indicato nell'allegato schema che forma parte integrante del presente atto e ammonta a

complessivi euro tremila, che saranno assegnati come previsto dal regolamento comunale sui contributi sportivi.

Il secondo progetto denominato "Donna difenderti è un tuo diritto" è diretto a donne residenti nel territorio del municipio 2 con l'obiettivo principale di agevolare la conoscenza della difesa rispetto alla violenza, e quindi svolgere un'azione culturale ed educativa anche attraverso un'arte marziale come lo judo. Il progetto infatti, oltre a prevedere quindici lezioni pratiche di due ore ciascuna di judo, dirette verso trenta donne, programma anche due lezioni teoriche legali di un'ora ciascuna sul tema della difesa nella legislazione nazionale e due lezioni teoriche sull'antiviolenza. Sia le lezioni pratiche di judo che le lezioni teoriche saranno tenute da esperti certificati dalla Federazione, e da avvocati e psicologi esperti.

Le donne di età compresa tra i 25 e i 44 anni, secondo criteri di scelta e indicazioni del municipio, su domanda che verrà raccolta presso il municipio stesso e con i moduli allegati insieme al progetto, che fanno parte integrante del presente provvedimento, potranno partecipare ai corsi completi come sopra descritti gratuitamente, salvo i costi di certificazione medica e il materiale necessario al corso. Il costo anche di questo progetto, che dovrà essere rendicontato al termine dello stesso, è indicato nell'allegato schema che forma parte integrante del presente

atto e ammonta a complessivi euro tremila che saranno assegnati come previsto dal regolamento comunale sui contributi sportivi.

Precisato che l'importo presuntivo massimo a contributo che potrà essere concesso è per il primo progetto di euro tremila Iva compresa, se dovuta, e così pure per il secondo progetto per il massimo consentito dell'80% del quadro economico e il riepilogo rendiconto delle spese sostenute dedotte le entrate ricevute ex art. 11 del regolamento sui contributi, e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio, e che saranno a carico dell'affidatario del progetto Fijlkam, comitato regionale Puglia settore judo, tutte le spese e gli oneri assicurativi, i compensi relativi alle figure istruttori, avvocati, educatori, psicologi, esperti impegnati in attività sportive e non, eventuali altri oneri previsti dalla legge, noleggio di attrezzature, fitti di strutture, costi di autorizzazioni amministrative, certificazioni e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei corsi.

Sarà cura dell'attuatore del progetto, inoltre, provvedere a pubblicizzare gli eventi tramite locandine, volantini, mezzi informatici ecc., anche al fine di promuovere il progetto nelle scuole, parrocchie, associazioni e realtà territoriali".

Allora dichiaro aperta la discussione, consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Presidente i miei complimenti per la sua lettura, mi sa che il verbalizzante però era in crisi perché non so se riesce a riportare tutto perché ogni tanto accelerava. La prossima volta più lentamente, riporto le sue lamentele. Comunque, scherzi a parte, giusto un chiarimento, se non era scritto o forse è sfuggito a me, i luoghi in cui si svolgeranno i corsi, se c'è, perché nella velocità forse me li sono persi. Grazie.

Presidente

Sì, allora l'ho letto prima, nelle sedi delle associazioni sportive che aderiranno al progetto della Federazione, ovviamente che sono nel municipio, certo. Ci sono altri interventi? Consiglieria Salemmi.

Consiglieria Salemmi

Io mi sono letta la delibera che ho scaricato da Ode Web e chiedevo o al presidente della commissione, o a lei, solo alcuni chiarimenti, perché in effetti leggendo la proposta alcune cose non mi sono chiare, cioè ci sono due tipi di progetti da trenta ore, uno ciascuno, uno quindi dieci-

dodici incontri rivolti a ragazzi dai sei ai sedici anni, quindi a minori, con due incontri, diciamo con incontri settimanali, vengono stanziati tremila euro, gli altri sono lo stesso quindici lezioni rivolte alle donne. Ho capito bene? Dopodiché non riesco a capire, ad esempio, perché - forse perché non è materia mia - ma perché è stato posto il limite, capisco del numero delle partecipanti, cioè le trenta donne, ma il limite dell'età a 44 anni.

E poi c'è un altro parere, cioè un altro chiarimento, che forse questo è da parte del direttore, perché leggo che, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/00 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omesso il parere di regolarità tecnica espresso dal direttore del municipio, trattandosi di atti istruttori non provvedimentali e semplicemente di indirizzo, cioè volevo il chiarimento in riferimento a questa affermazione visto che comunque ci sono seimila euro da erogare da un capitolo di spesa ben preciso. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Salemmi. Allora per quanto riguarda il limite di età previsto per il progetto relativo alla difesa femminile, diciamo che nel progetto, per quello che ho avuto modo di vedere io, l'indicazione di un'età minima e un'età massima è data dal fatto che si tratterebbe della forchetta

diciamo più soggetta a violenze e quindi che possa essere strettamente più interessata a corsi di autodifesa.

Per quanto riguarda la sua richiesta di chiarimento in ordine al parere di regolarità contabile invece chiedo... Sì, era di regolarità contabile la richiesta della consigliera Salemmi, ha chiesto come mai non è stato dato il parere del direttore sulla regolarità contabile trattandosi di una delibera che comunque prevede un impegno di spesa, quindi chiedo al direttore di intervenire sul punto.

Direttore

Allora chiarisco come è avvenuto anche in altre delibere. Quando ci sono le linee di indirizzo, quello è una semplice indicazione della volontà del Consiglio di attuare quei progetti, è ovvio che poi è nell'attività gestionale del dirigente concordare in questo caso in maniera diretta, con la Federazione, visto che è un ente pubblico quindi non c'è da fare una gara o un avviso, così prevengo altre domande di chiarimenti, e pertanto anche verificare come verrà erogato il danaro in quanto in quel progetto è previsto seimila euro, ma come voi ben sapete sono organi, cioè il danaro da erogare è a trasferimento, cioè a contributo. Pertanto la Federazione, se vorrà attuare quel progetto in quella maniera, dovrà metterci il 20%. Siccome queste sono materie che poi andranno sulla determinazione che dovrò

sottoscrivere, non occorre il parere contabile sulla linea di indirizzo, l'indicazione dei seimila euro è stata un'indicazione di massima da parte della commissione.

Presidente

Grazie direttore. Adesso cedo la parola alla consigliera Abbatescianni presidente della terza commissione municipale per rispondere alle ulteriori richieste di chiarimento della consigliera Salemmi.

Consigliera Abbatescianni

Allora giustamente la consigliera Salemmi faceva un'osservazione in merito all'età. Poiché noi abbiamo invitato in audizione le proponenti di questo progetto, la risposta è stata - proprio come quella anticipata dal presidente - che il centro antiviolenza, a seguito appunto di un sondaggio, ha visto che la fetta di donne che si rivolgono ai centri sono appunto entro i 44 anni. Però, vista l'osservazione, nulla toglie che possiamo assolutamente interfacciarci con le proponenti del progetto e chiedere di aumentare la fascia d'età fino ai 50 anni, ritengo che non ci sia nessun problema.

(intervento senza l'uso del microfono)

È ovvio che, essendo una cosa così tecnica, io ritengo che ci si deve assolutamente affidare a quelli che sono i

sondaggi dei centri antiviolenza che hanno una fotografia voglio dire di quelle che sono le donne vittime di violenza, per evitare poi che appunto facciano domanda anche altre fasce d'età magari non toccate da questo, per le quali magari penseremo ad altri tipi di progetto. Però, ripeto, possiamo ricontattarle, ascoltare, vedere di fare la fascia d'età dai 18 anni ai 50 anni. Io ritengo che non ci sono assolutamente problemi rispetto a questo.

Presidente

Grazie consigliera Abbatescianni. Ci sono altri interventi? Dichiaro chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto.

Pongo in votazione la proposta di deliberazione n. 2019/402/0032 mediantealzata di mano, i consiglieri che sono favorevoli all'approvazione della proposta di deliberazione possono alzare la mano. Consiglieri Lisco, Putignano, Abbatescianni, Colella, Salemmi, Santeramo, Fiorentini, Traversa, Damiani, Rella, Smaldone, Colapietro, Scannicchio, Ambruosi, Di Pantaleo e Ruggiero.

Ci sono consiglieri contrari? Nessuno.

Ci sono consiglieri che si astengono? Il consigliere Moncada.

Direttore (fuori microfono)

Sedici a uno.

Presidente

Con sedici voti favorevoli e uno di astensione la proposta di deliberazione viene approvata. Pongo in votazione anche l'immediata esecutività, per alzata di mano favorevoli?

Consiglieri Lisco, Putignano, Abbatescianni, Colella, Salemmi, Santeramo, Fiorentini, Traversa, Damiani, Rella, Smaldone, Colapietro, Scannicchio, Ambruosi, Di Pantaleo e Ruggiero.

Consiglieri contrari all'immediata esecutività? Nessuno.

Consiglieri che si astengono sull'immediata esecutività? Il consigliere Moncada.

La proposta è stata approvata.

Presidente

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la "proposta di deliberazione n. 2019/402/0033 recante in oggetto: approvazione del verbale della seduta di Consiglio del 02 settembre 2019". Questa proposta di deliberazione è già pubblicata sull'Ode Web, quindi non è necessario illustrarla. Ci sono interventi sulla proposta di deliberazione? Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Buongiorno, .. presidente. Volevo solo fare notare nella trascrizione un errore nella prima.., nell'intervento da me effettuato nel Consiglio del, non il primo, non il secondo, il primo Consiglio, il primo intervento, il primo Consiglio che abbiamo tenuto, proprio l'insediamento, dove al posto di anomalia sta scritto mania, quindi magari lo farei aggiustare.

Presidente

Grazie consigliere Moncada, abbiamo registrato questa sua puntualizzazione, ovviamente gli uffici adesso provvederanno a procedere con questa correzione. Quindi, in assenza di ulteriori interventi, pongo in votazione la proposta di deliberazione sempre per alzata di mano, alzino la mano i consiglieri favorevoli. Lisco, Putignano, Abbatescianni,

Colella, Salemmi, Santeramo, Losito, Fiorentini, Traversa,
Damiani, Rella, Smaldone, Colapietro, Scannicchio, Ambruosi,
all'unanimità, Bondanese, Moncada e Ruggiero.

Presidente

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno "proposta di deliberazione n. 2019/402/0034 recante in oggetto: approvazione del verbale della seduta di Consiglio del 10 settembre 2019", anch'essa pubblicata sull'Ode Web, quindi è superfluo relazionare. Ci sono interventi?

Direttore (fuori microfono)

Tutti presenti.

Presidente

Nessuno. A quella seduta erano tutti presenti. A entrambe le sedute erano presenti tutti i consiglieri del municipio. Quindi in assenza di interventi pongo in votazione anche questa proposta di deliberazione per alzata di mano. Sono favorevoli i consiglieri Lisco, Putignano, Abbatescianni, Colella, Losito, Salemmi, Santeramo, Fiorentini... Quindi possiamo dire... No. Traversa, Damiani, Rella, Di Pantaleo, Smaldone, Colapietro, Scannicchio, Ambruosi, Ruggiero e Bondanese.

Ci sono consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri che si astengono? Il consigliere Moncada.

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno su cui deliberare... Chiedo scusa, cedo la parola al consigliere Colapietro per una comunicazione.

Consigliere Colapietro

Un'ultima osservazione: ho visto che, contrariamente al solito, la pubblicazione sul sito della convocazione di oggi non era presente, insomma se è possibile nelle prossime occasioni non mancare perché è l'unica forma di comunicazione che abbiamo con i cittadini e di far sapere che siamo qui per il Consiglio. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Verificheremo se effettivamente ci sono dei disguidi sulla pubblicazione degli avvisi. Non essendovi altre questioni sulle quali deliberare dichiaro chiuso il Consiglio.

Consigliere Moncada

Presidente, fai intervenire a me, scusate, posso?

Presidente

Prego, ne ha facoltà il consigliere...

Consigliere Moncada

Mi hanno chiesto di intervenire, di precisare in riferimento a ciò che ha detto il consigliere della Lega, di pubblicare tutti gli allegati relativi alle determine, quindi ..

delibere, infatti diciamo che è venuta meno questo parere, .. non abbiamo potuto visionare, è venuto meno... A no, allora è venuto meno comunque il regolamento del verde, che sono riuscito a recuperare solo prima dell'inizio del Consiglio, quindi almeno questo, in questo caso l'allegato sarebbe stato il caso di metterlo insieme al resto della documentazione.

Presidente

Consigliere Moncada, fino a quando le proposte di deliberazione sono solo proposte, sono atti interni dell'amministrazione, e questa è la ragione per cui non vengono pubblicate sul sito. Al contrario sono a disposizione di tutti i consiglieri del municipio sul portale Ode Web. Quindi assolutamente prima del Consiglio sono a sua disposizione tutte le proposte di deliberazione complete di tutti gli allegati. Laddove lei dovesse avere delle difficoltà a rinvenirle o ad esaminarle, perché mi rendo conto che il portale può essere un po' complicato soprattutto all'inizio, nella navigazione è un po' difficile, potrebbe risultare un po' difficile, c'è il personale degli uffici che è assolutamente a sua disposizione per qualsiasi soccorso che dovesse eventualmente risultare necessario, laddove lei dovesse richiedere, ovviamente magari il giorno prima, di stamparle

una proposta di deliberazione, con i relativi allegati.
Quindi ci sono altre osservazioni? Alle ore 17.30 dichiaro
chiuso il Consiglio. Grazie.

Presidente

Passiamo al punto n. 3. **"la proposta di deliberazione n. 2019-402005, recante in oggetto approvazione verbale di seduta del Consiglio del 22 Ottobre 2019"**. Era assente solo il consigliere Schirone. Anche questa la diamo per letta. Ci sono interventi? Nessuno.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione. Chi è favorevole alla approvazione può alzare la mano. Anche questa viene approvata all'unanimità.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 17/01/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 17/01/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 17/01/2020 al 31/01/2020.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 10/02/2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>